

# RETE DI SCOPO

## Retecasa – La scuola siamo noi

### ACCORDO DI RETE DI SCOPO

Fra le istituzioni scolastiche:

Istituto Superiore "G. Moscati", con sede a Sant'Antimo (NA), C.F. 95006280630

Liceo Statale "L. Bassi", con sede a Sant'Antimo (NA), C.F. 95121360630

IC "Romeo-Cammisa", con sede a Sant'Antimo (NA), C.F. 95187060637

IC "Giovanni XXIII", con sede a Sant'Antimo (NA), C.F. 95186850632

IC Sant'Antimo 2 "G. Leopardi", con sede a Sant'Antimo (NA), C.F. 80101950634

IC Sant'Antimo 3 "Don Milani", con sede a Sant'Antimo (NA), C.F. 95186880639

IC Sant'Antimo 4 "Pestalozzi", con sede a Sant'Antimo (NA), C.F. 94099880638

IC "Marconi - Torricelli", con sede a Casandrino (NA), C.F. 95203630637

L'anno duemilasedici, addì 6, del mese di ottobre con il presente atto, da valere a tutti gli effetti di legge, in Sant'Antimo al Corso Unione Sovietica, presso la sede dell'Istituzione scolastica Liceo Statale "L. Bassi",

sono presenti:

- il prof. Giuseppe Pagano, nato a Napoli il 13/04/1954, c.f. PGNGPP54D13F839D nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'Istituzione scolastica "G. Moscati", suo legale rappresentante *pro-tempore*;
- il prof. Carlo Del Conte, nato a Perugia il 10/5/1950, c.f. DLCCRL50E10G478F nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'Istituzione scolastica Liceo Statale "L. Bassi", suo legale rappresentante *pro-tempore*;
- il prof. Domenico Esposito, nato a Ischia il 01/08/1959, c.f. SPSDNC59M01E329I nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'Istituzione scolastica IC "Romeo-Cammisa", suo legale rappresentante *pro-tempore*;
- il prof. Antonio Sapio, nato a Capua (CE) il 23/03/1960, c.f. SPA NTN60C23B715Z nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'Istituzione scolastica IC "Giovanni XXIII", suo legale rappresentante *pro-tempore*;
- la prof.ssa Raffaelina Varriale, nata a VILLARICCA (NA) il 27/5/1962, c.f. VRRRFL62E67G309D nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'Istituzione scolastica IC Sant'Antimo 2 "G. Leopardi", suo legale rappresentante *pro-tempore*;
- la prof.ssa Rosa Bruno, nata a Napoli il 19/10/1971, c.f. BRNRSO71R59F839Y nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'Istituzione scolastica IC Sant'Antimo 3 "Don Milani", suo legale rappresentante *pro-tempore*;
- la prof.ssa Immacolata Corvino, nata a Aversa (CE) il 18/09/1965, c.f. CRVMCL65P58A512W nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'Istituzione scolastica IC Sant'Antimo 4 "Pestalozzi", suo legale rappresentante *pro-tempore*;
- la prof.ssa Amalia Sciorio, nata a Mugnano di Napoli il 18/7/1968, c.f. SCRMLA68L58F799L nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'Istituzione scolastica IC "Marconi-Torricelli", suo legale rappresentante *pro-tempore*;

### PREMESSO CHE

- Vista la legge 13 luglio 2015, n 107, con particolare riferimento all'art. 1, comma 66 seguenti;
- Visto l'art. 1 comma 70 della legge 13 luglio 2015, n 107 che dispone che gli Uffici scolastici regionali promuovono la costituzione di reti tra istituzioni scolastiche del medesimo ambito;
- Viste le Linee guida adottate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca connota 2151 del 07-06-2016" ai sensi dell'art. 1 commi 70 e ss.;

- Visto l'Accordo di rete dell'Ambito NA 17 sottoscritto dalle istituzioni scolastiche della provincia di Napoli nel mese di luglio 2016 convocate con Circolare USR per la Campania Prot AOODRCA 9495 il 01.07.2016;
  - Visto l'elezione a scuola capofila della Rete dell'Ambito NA 17 dell'ITIS "Galvani" di Giugliano tenutasi durante la conferenza di servizio convocata dal Direttore generale dell'USR per la Campania Prot AOODRCA 14752 del 14.10.2016;
  - Considerato che detta rete di ambito ha tra l'altro lo scopo di facilitare la costituzione di reti (reti di scopo) per la valorizzazione e formazione delle risorse professionali, la gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché la realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale nel medesimo ambito territoriale;
  - Visto l'art. 7 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 prevede la facoltà per le istituzioni scolastiche di promuovere accordi di rete per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali;
  - Visto l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 in base al quale le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
  - Considerato che le istituzioni scolastiche sopradette hanno interesse a collaborare reciprocamente per l'attuazione di iniziative comuni;
  - Considerato altresì che tale collaborazione è finalizzata alla miglior realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione ed istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio; al completamento e miglioramento dell'iter del percorso formativo degli alunni; a favorire una comunicazione più intensa e proficua fra le istituzioni scolastiche; a stimolare e a realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle istituzioni scolastiche;
- i sopradetti con il presente atto convengono quanto segue:

#### Art. 1

##### Norma di rinvio

La premessa e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo. L'accordo è controfirmato in via transitoria dai Dirigenti scolastici e sarà ratificato successivamente a seguito dell'approvazione da parte dei rispettivi Consigli di Istituto con atto di conferma da allegare al presente Accordo, diventandone parte integrante (Allegato C).

#### Art. 2

##### Denominazione della rete

E' istituito il collegamento in rete tra le istituzioni scolastiche, che assume la denominazione di "Rete CASA" costituita dalle istituzioni scolastiche di Sant'Antimo e di Casandrino, con il coinvolgimento del CPIA e di altre istituzioni scolastiche anche di altri comuni che in seguito vorranno aderire con richiesta formale al Dirigente Scolastico della scuola capofila.

#### Art. 3

##### Oggetto

Il presente accordo ha ad oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e realizzazione di attività raggruppate in quattro macroaree: AREA CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO – AREA EXTRACURRICOLO E TERRITORIO – AREA INCLUSIONE - AREA FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO.

#### Art. 4

##### Progettazione e gestione delle attività

Al fine della realizzazione delle attività di cui al precedente art. 3, le istituzioni scolastiche aderenti al presente accordo specificano in concreto le attività oggetto della reciproca collaborazione. A tal fine, è stato predisposto il "Progetto operativo" nel quale saranno individuate analiticamente le attività da porre in essere e gli obiettivi cui le stesse si indirizzano, con l'indicazione:

- a) Obiettivi;
- b) Attività per ciascun obiettivo;

Nel progetto potranno essere indicati anche:

- c) delle risorse professionali (interne o esterne) e della loro ripartizione fra le istituzioni scolastiche aderenti o coinvolte;
- d) delle risorse finanziarie e della loro ripartizione fra le istituzioni scolastiche aderenti o coinvolte;
- e) delle attività di monitoraggio.

Le attività istruttorie comprendono, fra le altre, tutte le attività di progettazione (di massima o esecutiva), di proposta, di acquisizione di informazioni o documentazione, di istruttoria vera e propria nell'ambito dei procedimenti di scelta del contraente.

Ogni Area di cui all'art. 3 prevede un "Gruppo lavoro", costituito dai referenti di ciascuna istituzione scolastica individuati da ciascun Dirigente e comunicati al Dirigente della scuola capofila all'inizio di ogni anno scolastico durante la prima conferenza dei servizi finalizzata alla progettazione delle attività.

Gli obiettivi e le attività progettuali sono definite in linea generale nel "Progetto operativo" (Allegato A) al presente Accordo. Ogni anno, nel mese di settembre, nella conferenza dei servizi convocata dalla scuola capofila, saranno rideterminate, ampliate o integrate sulla base dei "Gruppi di lavoro" e deliberate dai rispettivi organi collegiali. Per l'anno scolastico è previsto la realizzazione di un progetto per l'Inclusione con il finanziamento del Comune di Sant'Antimo (Allegato B).

Le attività di gestione comprendono le attività di attuazione tecnico-professionale e le attività di attuazione amministrativa.

Le attività di gestione amministrativa comprendono sia le attività deliberative che le attività meramente esecutive.

Il progetto di cui al presente articolo deve essere approvato dalla conferenza dei dirigenti scolastici della rete, di cui all'art. 5, nonché, ove siano coinvolte materie rientranti nell'ambito della competenza degli organi collegiali (Collegio dei docenti e Consiglio d'Istituto) delle singole istituzioni scolastiche, anche dai competenti organi delle istituzioni scolastiche aderenti e coinvolte dall'attività oggetto del progetto.

#### Art. 5

##### Scuola capofila

L'istituzione scolastica incaricata della gestione delle attività amministrative e contabili e di organizzazione generale della Retecasa, nonché della convocazione delle Conferenze di servizio e dei gruppi di lavoro composti dai referenti di ciascuna istituzione scolastica, è stata individuata dai dirigenti nell'Istituzione scolastica Istituto Superiore "G. Moscati", che assume la funzione di "Scuola capo-fila".

#### Art. 6

##### Conferenza dei dirigenti scolastici della rete di scopo

Al fine della realizzazione delle attività progettate, i dirigenti scolastici delle istituzioni scolastiche aderenti al presente accordo si riuniscono al fine di:

- a) approvare il progetto di cui all'art. 4, elaborato dai Gruppi di lavoro e che è parte integrante del presente Accordo, anche se integrato all'atto della ratifica;
- b) determinare l'ammontare di un eventuale fondo spese per il generale funzionamento amministrativo della "rete" e la ripartizione dello stesso fra le istituzioni scolastiche aderenti, da versare all'istituzione scolastica capo-fila. Nell'anno scolastico 2016/2017 non è previsto alcun fondo;
- c) adottare ogni determinazione rientrante nell'autonoma competenza di gestione del dirigente scolastico, che risulti necessaria all'attuazione dei progetti di cui all'art. 4;
- d) adottare ogni altra determinazione, previa acquisizione delle deliberazioni degli organi collegiali competenti.

La conferenza dei dirigenti scolastici opera come conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

La conferenza dei dirigenti scolastici è convocata dal dirigente scolastico preposto all'istituzione scolastica capo-fila.

#### Art.7

##### Finanziamento e gestione amministrativo-contabile

Con riguardo alla gestione delle attività amministrative e contabili, l'istituzione scolastica capofila acquisirà al proprio bilancio il finanziamento destinato all'attuazione del progetto, quale entrata finalizzata allo stesso.

L'istituzione scolastica capo-fila potrà in essere, attraverso i propri uffici, tutte le attività istruttorie necessarie, ivi comprese quelle afferenti ai procedimenti di scelta del contraente.

Le attività di gestione amministrativa di tipo deliberativo vengono adottate secondo le modalità richiamate nell'art. 6, letto c) e d).

L'istituzione scolastica capo-fila si farà carico, a nome e per conto della rete, di richieste di eventuali finanziamenti agli Enti locali o ad altri Enti per la realizzazione di attività rientranti nel "Progetto operativo" ovvero di attività che rispondono allo scopo della rete e individuate dalla Conferenza di servizio dei Dirigenti scolastici.

La gestione amministrativo-contabile è oggetto di analitica rendicontazione, parziale e/o finale, in base alle scadenze individuate dalla Conferenza dei servizi e comunque non oltre il mese di luglio di ogni anno scolastico.

La destinazione degli eventuali saldi attivi è determinata dalla conferenza dei dirigenti scolastici della rete di scopo secondo le modalità richiamate nell'art. 6, letto c) e d).

Allo stesso modo è amministrato il fondo spese annuale per il generale funzionamento amministrativo della "Retecasa" da parte dell'istituzione scolastica a ciò incaricata, che è tenuta anche in questo caso ad una rendicontazione finale.

In ogni momento, comunque, gli organi delle altre istituzioni scolastiche possono esercitare il diritto di accesso ai relativi atti.

#### Art.8

##### Impiego del personale

L'individuazione delle risorse professionali interne e la distribuzione delle attività tecnico-professionali fra il personale delle istituzioni scolastiche aderenti al presente accordo è definito annualmente dalla Conferenza dei Dirigenti, fermo il rispetto delle disposizioni legislative vigenti.

#### Art. 8

##### Durata

Il presente accordo scadrà al termine dell'anno scolastico 2018/2019. e pertanto scadrà il 31 agosto 2019. Non è ammesso il rinnovo tacito.

Sant'Antimo, 6 ottobre 2016

LICEO SCIENTIFICO STATALE "L. BASSI"

Prot. n. 5058/A12 del 06/10/2016

Liceo Statale "L. Bassi	prof. Carlo Del Conte	_____
IS "G. Moscati"	Prof. Giuseppe Pagano	_____
IC "Romeo-Cammisa"	prof. Domenico Esposito	_____
IC "Giovanni XXIII	prof. Antonio Sapio	_____
IC Sant'Antimo 2 "G. Leopardi	prof.ssa Raffaelina Varriale	_____
IC Sant'Antimo 3 "Don Milani"	prof.ssa Rosa Bruno	_____
IC Sant'Antimo 4 "Pestalozzi	prof.ssa Immacolata Corvino	_____
IC "Marconi-Torricelli	prof.ssa Amalia Sciorio	_____

**PROGETTO OPERATIVO GENERALE DI RETECASA**

<b>AREACONTINUITA' E ORIENTAMENTO</b>		
<p>La realtà in cui operano le scuole del territorio si presenta complessa e variegata sotto l'aspetto socio-economico-culturale con alcuni contesti deprivati, ma non mancano situazioni familiari agiate, culturalmente di grado elevato. La scuola ,in questo contesto, rappresenta forse l'unico momento positivo per un'azione costruttiva di comportamenti socialmente utili.</p> <p>Le priorità che la rete di scopo mira a realizzare e sviluppare sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il successo scolastico e formativo di ciascun alunno e lo sviluppo massimo di tutte le capacità e potenzialità;</li> <li>• il senso di appartenenza , il senso di legalità e di responsabilità.</li> </ul> <p>Al fine di rispondere a tali priorità il gruppo continuità e orientamento della rete promuove: attività integrate in sinergia con tutte le scuole del territorio che possano valorizzare le risorse e le professionalità disponibili; il potenziamento della continuità e l'orientamento verticale affinché gli alunni possano scegliere il percorso scolastico successivo, ma anche scoprire al meglio le proprie potenzialità e limiti per costruire un progetto di vita in maniera responsabile, in vista di un eventuale scelta di indirizzo universitario o lavorativo.</p>		
<b>OBIETTIVI</b>	<b>ATTIVITÀ'/TEMPI/LUOGHI</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>OBIETTIVO 1</b> Realizzare raccordi di continuità' tra le scuole della RETE e il territorio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzare una brochure informativa che contenga i PTOF di tutti gli istituti presenti sul territorio.</li> <li>- Le scuole del territorio in EXPO.</li> <li>- Gli istituti della RETE si presentano al territorio con piccole performance e distribuiscono in quella occasione la brochure di Rete.</li> <li>- Location: villa comunale .</li> <li>- Data : da stabilire , presumibilmente a gennaio</li> <li>- Manifesto unico della RETE per l'apertura degli istituti al territorio: OPEN DAY.(Data unica da definire, un sabato e una domenica mattina)</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>OBIETTIVO2</b> Mettere in grado gli alunni delle terze della scuola secondaria di 1° grado di scegliere con cognizione il proprio percorso di studi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli istituti superiori si aprono al territorio:</li> <li>- Incontri pianificati degli istituti di 2 grado per presentare il PTOF ai genitori e agli alunni delle classi terze SS1°</li> <li>- Stage e laboratori negli istituti SS2°</li> <li>- Gli istituti secondari di 2 grado, offrono agli studenti delle terze l'opportunità di seguire corsi (informatica, Inglese, etc) per potenziare conoscenze spendibili nella scuola secondaria di 2 grado.</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>OBIETTIVO 3</b> Creare forme di raccordo stabili tra le scuole secondarie di 1° e 2° grado per monitorare le scelte effettuate dagli alunni e gli esiti del successivo percorso di studi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Raccogliere dati per monitorare gli alunni che frequentano i vari istituti secondari di 2 grado.</li> <li>- Stipulare Protocolli d'intesa con i due Istituti superiori del territorio per monitorare la validità dei consigli orientativi e gli esiti degli alunni alla fine del biennio.</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>OBIETTIVO 4</b> Costruire un Curricolo verticale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Costruire un curriculum verticale che possa accompagnare l'alunno dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di 2 grado.</li> </ul>	
<p><b>RISORSE PROFESSIONALI INTERNE ALLA RETE</b> <b>Costituenti il gruppo di lavoro</b></p>	IC ROMEO CAMMISA IC GIOVANNI XXIII IC LEOPARDI IC DON MILANI IC MARCONI TORRICELLI IC PESTALOZZI LICEO LAURA BASSI IS MOSCATI	Piemonte Rosa ROTA RAFFAELLA FIORILLO GEMMA CICATIELLO ANNALISA ANGELINO TERESA NOBIS MONICA RICCI STEFANIA SILVESTRI AMALIA

<b>AREA-EXTRACURRICOLO E TERRITORIO</b>																	
<b>FINALITÀ'</b>																	
Sviluppare nell'alunno cittadino un'etica della responsabilità, il senso della legalità e il senso di appartenenza ad una comunità residente in un determinato territorio, alla cui vita sociale egli deve contribuire in modo attivo e competente, secondo le regole proprie della democrazia.																	
<b>OBIETTIVI</b>	<b>ATTIVITÀ</b>																
<p>• <b>OBIETTIVO 1</b> creare le condizioni operative per iniziative e forme di partecipazione dove gli studenti siano protagonisti di modelli di cittadinanza attiva e di solidarietà agita;</p>	<p>Realizzare manifestazioni tematiche sul territorio, congiuntamente a tutte le Istituzioni scolastiche della Rete di scopo, alle Associazioni sportive, di volontariato e culturali e all'Amministrazione comunale :</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il presepe vivente</li> <li>2. Il Carnevale</li> <li>3. Le Scuololimpiadi</li> </ol> <p>TEMPI 16 dicembre piazza principale del territorio Il venerdì precedente il carnevale sfilata dalla villa comunale alla piazza9 maggio villa comunale.</p>																
<p>• <b>OBIETTIVO 2</b> acquisire consapevolezza della cittadinanza attiva, attraverso azioni ,reti e modelli di interazione tra scuola e territorio;</p>	<p>Forme di collaborazione e utilizzo di risorse comuni, siano esse umane, finanziarie e strumentali, per il perseguimento di specifici obiettivi istituzionali, ascrivibili anche al Piano triennale dell'offerta</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Organizzazione di Convegni su tematiche giovanili</li> <li>2. Re-istituire il Consiglio Comunale dei ragazzi</li> <li>3. Sottoscrivere criteri e modalità per l'utilizzo dei docenti nella rete, qualora si ravvisasse la necessità di condividere particolari professionalità.</li> </ol>																
<p>• <b>OBIETTIVO 3</b> documentare e pubblicizzare i risultati finali, quali modelli trasferibili di formazione e ricerca-azione sulla cittadinanza attiva.</p>	<p>Creare un archivio documentale di tutte le progettualità implementate nelle varie istituzioni scolastiche, afferenti alle tematiche sociali, di pubblicità progresso, alla storia locale in modalità brochure:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ed. alla salute</li> <li>2. Ed. ambientale</li> <li>3. Ed. stradale</li> <li>4. Le dipendenze</li> <li>5. La storia locale</li> <li>6. I monumenti del territorio</li> <li>7. Prodotti tipici del territorio. Origini e virtù</li> </ol> <p>Tutte le brochure tematiche realizzate saranno distribuite dagli alunni alla cittadinanza in occasione delle scuololimpiadi</p>																
<p>• <b>OBIETTIVO 4</b> dialogo interculturale</p>	<p>Ampliamento del corso di alfabetizzazione per genitori di alunni stranieri del territorio:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ricognizione di tutti i genitori di alunni stranieri frequentanti le scuole del territorio</li> <li>2. Collaborazione con il CPIA NA 2</li> <li>3. Organizzare fiera di prodotti gastronomici delle varie etnie</li> <li>4. " Sant'Antimo nel mondo"</li> </ol>																
STRUMENTI DI VALUTAZIONE E MONITORAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservazione dei comportamenti e del rispetto delle regole</li> <li>• Produzione di materiali in versione cartacea e multimediale; produzione di contenuti didattici digitali.</li> </ul>																
<b>RISORSE PROFESSIONALI INTERNE ALLA RETE</b> Costituenti il gruppo di lavoro	<table border="0"> <tr> <td>IC ROMEO CAMMISA</td> <td>M. Di Donato</td> </tr> <tr> <td>IC GIOVANNI XXIII</td> <td>S. Russo</td> </tr> <tr> <td>IC LEOPARDI</td> <td></td> </tr> <tr> <td>IC DON MILANI</td> <td>A. Puca</td> </tr> <tr> <td>IC MARCONI TORRICELLI</td> <td>R. Caputo</td> </tr> <tr> <td>IC PESTALOZZI</td> <td>N. Morlando- R. Pirelli</td> </tr> <tr> <td>LICEO LAURA BASSI</td> <td>Bassolillo</td> </tr> <tr> <td>IS MOSCATI</td> <td>G. Sfera</td> </tr> </table>	IC ROMEO CAMMISA	M. Di Donato	IC GIOVANNI XXIII	S. Russo	IC LEOPARDI		IC DON MILANI	A. Puca	IC MARCONI TORRICELLI	R. Caputo	IC PESTALOZZI	N. Morlando- R. Pirelli	LICEO LAURA BASSI	Bassolillo	IS MOSCATI	G. Sfera
IC ROMEO CAMMISA	M. Di Donato																
IC GIOVANNI XXIII	S. Russo																
IC LEOPARDI																	
IC DON MILANI	A. Puca																
IC MARCONI TORRICELLI	R. Caputo																
IC PESTALOZZI	N. Morlando- R. Pirelli																
LICEO LAURA BASSI	Bassolillo																
IS MOSCATI	G. Sfera																

## AREA-FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

La legge 107/2015 al COMMA 124 recita: "la formazione in servizio dei docenti di ruolo e' obbligatoria, permanente e strutturale. Le attivita' di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca".Ciò premesso, al fine di garantire lo sviluppo di competenze e conoscenze sempre più innovative, spendibili sul piano didattico, l'attività di formazione e aggiornamento attraverso una nuova struttura organizzativa, quale la costituzione di Rete, potrà permettere di sviluppare sinergie e collaborazioni finalizzate anche alla realizzazione dei piani di formazione da condividere partendo dai reali bisogni di tutto il personale della scuola.

Il piano prevede attività di formazione, individuate come prioritarie nel Rapporto di Autovalutazione delle varie istituzioni scolastiche

### FINALITÀ'

Valorizzare l'autonomia delle istituzioni scolastiche attraverso forme di collaborazione e utilizzo di risorse comuni, siano esse umane, finanziarie e strumentali, per il perseguimento di specifici obiettivi formativi.

Obiettivi	ATTIVITÀ		
<p><b>OBIETTIVO 1</b> Definire un Piano Condiviso per la Formazione di tutti i docenti</p>	<p>La rete condividerà, per ogni anno scolastico attività formative programmate all'interno delle singole istituzioni scolastiche</p> <p><b>Priorità:</b> I corsi di formazione saranno funzionali al raggiungimento di tutte le priorità e i traguardi previsti nel RAV di ogni Istituto in quanto intendono:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Innovare la didattica per migliorare gli apprendimenti degli alunni.</li> <li>2) Diffondere tra docenti l'uso delle nuove tecnologie, non solo come sussidio nel processo di apprendimento, ma ancor più come modo diverso di articolare e costruire la conoscenza</li> <li>3) Consentire al personale scolastico di potersi appropriare di strumenti e competenze ritenuti indispensabili e "trasversali" per affrontare l'attività che regolano il funzionamento della Scuola, con riferimento agli specifici saperi disciplinari in relazione alla costruzione di percorsi didattici</li> <li>4) Consentire al personale scolastico di poter scegliere corsi di formazione ritenuti, per la propria attività, prioritari rispetto ad altri</li> <li>5) Consentire al personale della scuola di poter disporre di maggiori opportunità formative</li> </ol> <p>Sulla base dei bisogni formativi impliciti ed espliciti le attività formative delle scuole appartenenti alla Rete, da condividere, saranno le seguenti: Si allega il piano delle attività formative proposto e condiviso dalle scuole appartenenti alla Rete di scopo.</p>		
<p><b>OBIETTIVO 2</b> Coinvolgere le risorse materiali e professionali di ogni scuola per il raggiungimento del successo formativo</p>	<p>Coinvolgimento delle competenze professionali interne alla Rete; Condivisione delle risorse strumentali; Condivisione dei sistemi di informazione e di diffusione delle attività proposte dalla Rete.</p>		
<p><b>OBIETTIVO 3</b> Pianificare le attività di informazione sui Progetti di formazione proposti dalle scuole appartenenti alla Rete</p>	<p>Pianificare con specifici interventi informativi i corsi organizzati dalla Rete di scuole, a cui gli Istituti aderiscono.</p>		
<p><b>RISORSE PROFESSIONALI INTERNE ALLA RETE</b> <b>Costituenti il gruppo di lavoro</b></p>	<table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 50%; border: none;">                     IC ROMEO CAMMISA                      IC GIOVANNI XXIII                      IC LEOPARDI                      IC DON MILANI                      IC MARCONI TORRICELLI                      IC PESTALOZZI                      LICEO LAURA BASSI                      IS MOSCATI                 </td> <td style="width: 50%; border: none;">                     Brigida Anna                      Casolaro                        Virzi Francesca                      Tortora Anna                      Silvestrie Immacolata                      Chianese Rosa/Ciccarelli Rachele                      Agizza Rosa                 </td> </tr> </table>	IC ROMEO CAMMISA IC GIOVANNI XXIII IC LEOPARDI IC DON MILANI IC MARCONI TORRICELLI IC PESTALOZZI LICEO LAURA BASSI IS MOSCATI	Brigida Anna Casolaro  Virzi Francesca Tortora Anna Silvestrie Immacolata Chianese Rosa/Ciccarelli Rachele Agizza Rosa
IC ROMEO CAMMISA IC GIOVANNI XXIII IC LEOPARDI IC DON MILANI IC MARCONI TORRICELLI IC PESTALOZZI LICEO LAURA BASSI IS MOSCATI	Brigida Anna Casolaro  Virzi Francesca Tortora Anna Silvestrie Immacolata Chianese Rosa/Ciccarelli Rachele Agizza Rosa		

<b>AREA-INCLUSIONE</b>		
Il Progetto si rivolge prioritariamente agli alunni con bisogni educativi speciali, in particolare agli alunni iperattivi e con disturbi della condotta, e agli alunni di cittadinanza o lingua non italiana.		
<b>OBIETTIVO- 1A</b> Fornire competenze generali per individuare forme di disagio da segnalare e strategie pratiche per migliorare le relazioni scolastiche (tra genitori, tra studenti, tra colleghi e la dirigenza)	<b>MACRO AREA Formazione e prevenzione:</b> <b>Destinatari:Insegnanti</b> <u>Comunico ergo sum:</u> Laboratorio sulla comunicazione efficace <b>Area BES:</b> Approfondimenti di disturbi evolutivi specifici, disabilità e svantaggio. <u>Gestione del sistema classe</u> Leadership e stili educativi	
<b>OBIETTIVO -1B</b> Favorire la costruzione di un ponte tra il sistema scuola e il sistema famiglia, acquisendo un bagaglio di strategie efficaci per la gestione della relazione con i propri ragazzi	<b>Destinatari: genitori</b> <u>Ti prego dimmi di no:</u> Laboratorio sull'importanza delle regole <u>Ascoltiamoci:</u> Laboratorio sull'importanza dell'ascolto empatico <u>Guidami a crescere:</u> Ruolo dei genitori come facilitatori dell'autonomia del ragazzo	
<b>OBIETTIVO 2</b> Offrire uno spazio di ascolto, contenimento, accoglienza e opportunità di cambiamento	<b>MACRO AREA Sostegno psicologico:</b> Lo Sportello si prefigura come luogo e tempo in cui favorire la crescita personale e portare a alla luce eventuali empassse e blocchi che possono afferrire durante la fase del ciclo di vita dello studente, di un genitore e di un insegnante. Questo spazio sarà aperto a tutti e si prevedono colloqui singoli, familiari e di gruppo. I colloqui non avranno finalità terapeutica, ma di consulenza.	
<b>OBIETTIVO 3</b> Fare esperienza del proprio sè corporeo e psicologico, incontrando e integrando le differenze come bagaglio arricchito dei propri personali stili di vita.	<b>MACRO AREA Laboratoriale</b> Destinatari: genitori e studenti SCUOLA MATERNA: Laboratorio favolistico, alfabetizzazione emozionale, laboratorio manipolativo. SCUOLA PRIMARIA: Ed. Alimentare nell'ottica multiculturale, alfabetizzazione emozionale, Ed. Interculturale SCUOLA S.S.1°: Ed. Emotiva, prevenzione bullismo e cyberbullismo, Prevenzione dispersione scolastica, Prevenzione dipendenze e ludopstie. SCUOLA S.S.2°: Ed. Emotiva, Ed. Alimentare e prevenzione disturbi alimentari, Prevenzione dispersione scolastica, Prevenzione dipendenze e ludopatie, Ed. Sessuale e prevenzione malattie sessualmente trasmissibili.	
<b>OBIETTIVO 4</b> Favorire l'accoglienza e l'inclusione di alunni stranieri attraverso la conoscenza del sè e dell'altro.	<b>MACRO AREA Laboratoriale alunni e famiglie staniere</b> a) <u>Laboratorio "La mia valigia"</u> Prodotto: racconto di vissuto personale e costruzione di un libretto di presentazione della realtà territoriale di appartenenza con contenuti in lingua italiana, francese, inglese. Metodologia: storytelling b) <u>Laboratorio "Mani in pasta"</u> Prodotto: momenti di condivisione di prodotti alimentari tipici delle varie culture di origine. Metodologia: lavoro di gruppo c) <u>Laboratorio "Al CORo non si comanda"</u> Prodotto: momenti di condivisione delle canzoni tipiche delle varie culture di appartenenza. Metodologia: peer to peer d) <u>A scuola di Italiano</u> Progettazione e realizzazione di progetti per l'Italiano L2 destinati ad alunni e genitori	
<b>STRUMENTI DI VALUTAZIONE E MONITORAGGIO:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontro di monitoraggio alla fine di ogni mese per valutare l'andamento del progetto ed eventuali empassse.</li> <li>• Diari di bordo per annotare osservazioni, valutazioni, ostacoli.</li> <li>• Incontri mensili con il coordinatore per valutare l'andamento del progetto.</li> </ul>	
<b>RISORSE PROFESSIONALI INTERNE ALLA RETE</b> <b>Costituenti il gruppo di lavoro</b>	IC ROMEO CAMMISA IC GIOVANNI XXIII IC LEOPARDI IC DON MILANI IC MARCONI TORRICELLI IC PESTALOZZI LICEO LAURA BASSI IS MOSCATI	M.Bencivenga A. Firillo L.Verrone, S. Di Lorenzo A. Garattoni N. Guarnieri, G. Ferone A. Cipolletta I. Brancaccio L.M.Di Donato, M. Grasso



Progetto: **APPRENDI-MENTI**  
**Rete Casa, Area Inclusione**

**Destinatari del progetto RETECASA**

- ✓ Istituto Superiore G.Moscati
- ✓ IC Sant'Antimo3-DonMilani
- ✓ IC Giovanni XIII
- ✓ IC Sant'Antimo 2 G.Leopardi
- ✓ Liceo Statale L. Bassi
- ✓ IC Sant'Antimo 4 Pestalozzi
- ✓ IC Romeo-Cammisa
- ✓ (IC Torricelli – Casandrino)

PREMESSA

I continui cambiamenti della nostra società favoriscono l'emergenza di forme di disagio sempre più evidenti a diversi livelli, che interessano prevalentemente le nuove generazioni, con conseguenti ricadute sul complesso ruolo educativo di genitori e di insegnanti.

Episodi di bullismo sempre più frequenti, difficoltà comportamentali, problemi di dispersione scolastica, forme di devianza sempre più evidenti e difficoltà nelle competenze relazionali pongono alla scuola e alle famiglie, l'attenzione sulla ricerca di strumenti che possano prevenire e contrastare il disagio, nella consapevolezza del fondamentale ruolo degli adulti in relazione ai bambini e adolescenti, per una crescita sana e armonica lontana da forme di disagio.

Le suddette problematiche si presentano e si complicano ulteriormente quando si intersecano con le particolari esigenze dei cosiddetti alunni con "Bisogni Educativi Speciali", i quali portano con sé un bagaglio di difficoltà maggiori, che la scuola e molto spesso anche i genitori stessi, non sempre sono pronti ad accogliere ed affrontare, e l'unica risposta possibile è, il più delle volte, quella dell'allontanamento e l'esclusione.

La famiglia e la scuola da sempre rappresentano sistemi di appartenenza fondamentali per lo sviluppo cognitivo e affettivo del bambino.

In tale progetto si porrà l'attenzione a questi due contesti, ritenendoli aree privilegiate per la crescita e la sperimentazione, da parte dello studente, della propria autonomia individuale.

Obiettivo, dunque, fondamentale da perseguire è lo *sviluppo sano* della Persona. Pertanto, riteniamo opportuno, in tale ottica, che tutti i sistemi coinvolti abbiano l'opportunità di mettersi in discussione, dalle Istituzioni alla Famiglia, in modo da **co-partecipare attivamente** e sentirsi sempre più corresponsabili di quelli che saranno gli *Adulti di domani*.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Nelle attività proposte, i diversi attori sperimenteranno possibili limiti e rinnovate risorse, attraverso la creazione di una rete di relazioni, volta a costruire modelli di intervento sinergico tra i diversi partecipanti.

In quest'ottica, la seguente proposta progettuale, si articola in tre macroaree che hanno come destinatari studenti, insegnanti e genitori.

DURATA DEL PROGETTO: DA GENNAIO 2017 A GIUGNO 2017

**Area Formazione e Prevenzione e Sensibilizzazione**

**DESTINATARI:**

- ✓ Istituto Superiore G.Moscati
- ✓ IC Sant'Antimo3-DonMilani
- ✓ IC Giovanni XXIII
- ✓ IC Sant'Antimo2G.Leopardi
- ✓ Liceo Statale L.Bassi
- ✓ IC Sant'Antimo 4 Pestalozzi
- ✓ IC Romeo-Cammisa

- Tale Macroarea sarà costituita da due aree formative:
  - Formazione su Tematiche Specifiche

- Formazione alla Mediazione a Scuola

<b>Formazione su tematiche specifiche</b>	
<b>Destinatari:</b>	Docenti di tutti gli istituti destinatari (10 docenti per Istituto)
<b>Obiettivi:</b>	Fornire competenze generali per individuare forme di disagio da segnalare, e strategie pratiche per migliorare le relazioni scolastiche (con gli studenti, con i genitori, con i colleghi e la dirigenza).
<b>Contenuti:</b>	<b>1° tematica: COMUNICO ERGO SUM:</b> Laboratorio sulla Comunicazione efficace. <b>2°tematica: GESTIONE DEL SISTEMA CLASSE:</b> Leadership e stili educativi. <b>3°tematica:AREA DSA/BES:</b> Approfondimenti su disturbi evolutivi specifici, disabilità e svantaggio
<b>Metodologia</b>	Ogni incontro si costituirà di un modulo teorico ed un modulo pratico. Tecniche di attivazione di gruppo, brainstorming, circle-time, role-play, simulate, sculture.
<b>Durata</b>	Per ciascun gruppo gli incontri avverranno 2 volte al mese. Le lezioni avranno una durata di 3 ore

**Totale ore formazione 36h X50 €= 1.800€**

<b>Formazione alla Mediazione a Scuola</b>	
<b>Destinatari:</b>	Docenti degli istituti destinatari (5 insegnanti per Istituto)
<b>Obiettivi:</b>	Facilitazione e gestione dei conflitti, riguardanti sia le relazioni all'interno della classe o dell'Istituto, sia le relazioni con le famiglie
<b>Contenuti:</b>	Comunicazione efficace, strategie mediative, gestione dei conflitti
<b>Metodologia</b>	Tecniche di attivazione di gruppo, brainstorming, circle-time, role-play, simulate, reframing.
<b>Durata</b>	Per ciascun gruppo gli incontri avverranno 1 volta al mese. Le lezioni avranno una durata di 3 ore

**Totale ore formazione 18h X50 €= 900 €**

**Area Sportello Ascolto e Sportello Mediazione**

**DESTINATARI:**

- ✓ Istituto Superiore G.Moscati
- ✓ IC Sant'Antimo3-DonMilani
- ✓ IC Giovanni XXIII
- ✓ IC Sant'Antimo2G.Leopardi
- ✓ IC Sant'Antimo4Pestalozzi
- ✓ IC Romeo-Cammisa

**Tale area si compone di 2 sportelli:**

- **Sportello di Ascolto:** lo sportello sarà attivo una volta a settimana, per 4 ore, in ogni scuola e sarà rivolto a tutta l'utenza del territorio.
- **Sportello di Mediazione a Scuola:** lo sportello sarà attivo 2 volte al mese, per 3 ore, a rotazione nelle scuole e sarà rivolto a tutta l'utenza del territorio.

Ore totali per Istituto: 80x6 Istituti: 480h+36h Mediazione=516h.

**Totale ore sportelli : 516h X 20€ =10.320 €**

## Area Laboratoriale

### DESTINATARI:

- ✓ Istituto Superiore G.Moscati
- ✓ IC Sant'Antimo3-DonMilani
- ✓ IC GiovanniXXIII
- ✓ IC Sant'Antimo 2 G.Leopardi
- ✓ Liceo Statale L.Bassi
- ✓ IC Sant'Antimo 4 Pestalozzi
- ✓ IC Romeo-Cammisa

Ore laboratoriali per un numero massimo di *10 alunni* per ogni Istituto calcolate in 6 mesi (da Gennaio a Giugno 2017)

I laboratori saranno realizzati per **due gruppi** costituiti da un numero massimo di **40 partecipanti**.

**Per ciascun gruppo gli incontri avverranno con cadenza quindicinale**

I laboratori avranno una durata di **3 ore**

**Totale ore laboratoriali 80hx20€ =1.600 €**

RISORSEUMANE

Coordinatore Responsabile: **Dott.ssa Annunziata Crispino**: Psicologa clinica,Psicoterapeuta, Formatrice e Mediatrice Familiare.

### Equipe

- **Dott.ssa Annunziata Crispino**:Psicologa,Psicoterapeuta e Mediatrice Familiare
- **Dott. Vincenzo Orefice**: Mediatore Familiare
- **Dott.ssa Della Pietra Francesca**: Psicologa Clinica
- **Dott. Ferrara Francesco**: Psicologo Clinico
- **Dott.ssa Selvaggi Daniela**: Psicologa Clinica
- **Dott.ssa Ruggiero Maura**: Psicologa Clinica
- **Dott.ssa Dell'Aversana Rosaria**: Psicologa, Psicoterapeuta
- **Dott.ssa Puca Giuseppina**: Psicologa Sociale

### RISORSE MATERIALI

Locali della scuola, materiale di cancelleria (penne, tempere, pennarelli, cartelloni, colla, ecc.), locandine, brochure, materiale di scena per lo spettacolo, altro.

### VALUTAZIONE

Diari di bordo per annotare osservazioni, valutazioni, ostacoli e andamento del progetto. Riunioni d'équipe con il coordinatore per monitorare l'andamento del progetto.

### RISCHI

Atteggiamento negativo, basato su stereotipi e pregiudizi, verso la figura dello psicologo; ostilità degli insegnanti che temono una collusione tra studenti e psicologo. Drop-out da parte di studenti, genitori e di insegnanti

### RISULTATI ATTESI

- Migliorare la capacità di ascolto come elemento essenziale della comunicazione
- Apertura verso la diversità come risorsa per uno scambio costruttivo
- Aumento della responsabilità personale inattività che richiedono assunzione di compiti
- Migliorare capacità nell'esprimere le proprie opinioni nel rispetto dell'identità altrui
- Buone capacità di autocontrollo dell'emotività e dell'aggressività
- Migliorare il livello di accettazione di sé e dell'autostima dei ragazzi
- Agevolare la gestione dei conflitti
- Prevenire e arginare la dispersione scolastica

### **TABELLA RIASSUNTIVA**

TOTALE ORE	COSTO PER ORA	TOTALE COSTO
FORMAZIONE 54	50 €	2700€
SPORTELLLO 516	20€	10320€
LABORATORIO 80	20€	1600€
		14620 €
RISORSE MATERIALI		380€ =
		<b>15.000€</b>

## RATIFICA DELL'ACCORDO DI RETE DI SCOPO

Fra le istituzioni scolastiche:

Istituto Superiore "G. Moscati", con sede a Sant'Antimo (NA), C.F. 95006280630

Liceo Statale "L. Bassi", con sede a Sant'Antimo (NA), C.F. 95121360630

IC "Romeo-Cammisa", con sede a Sant'Antimo (NA), C.F. 95187060637

IC "Giovanni XXIII", con sede a Sant'Antimo (NA), C.F. . 95186850632

IC Sant'Antimo 2 "G. Leopardi", con sede a Sant'Antimo (NA), C.F. 80101950634

IC Sant'Antimo 3 "Don Milani", con sede a Sant'Antimo (NA), C.F. 95186880639

IC Sant'Antimo 4 "Pestalozzi", con sede a Sant'Antimo (NA), C.F. 94099880638

IC "Marconi - Torricelli", con sede a Casandrino (NA), C.F. 95203630637

L'anno duemilasedici, addì 29, del mese di dicembre i dirigenti scolastici delle istituzioni scolastiche della Retecasa, acquisite le autorizzazioni dei Consigli d'Istituto delle proprie istituzioni scolastiche come di seguito indicate,

- IS "G. Moscati", delibera del Consiglio d'Istituto del 13/10/2016
- Liceo Statale "L. Bassi", delibera del Consiglio d'Istituto del 24/10/2016
- IC "Romeo-Cammisa", delibera del Consiglio d'Istituto del 22/09/2016
- IC "Giovanni XXIII", delibera del Consiglio del 4/10/2016
- IC Sant'Antimo 2 "G. Leopardi", delibera del Consiglio d'Istituto del 28/11/2016
- IC Sant'Antimo 3 "Don Milani", delibera del Consiglio d'Istituto del 28/10/2016
- IC Sant'Antimo 4 "Pestalozzi", delibera del Consiglio d'Istituto del 27/10/2016;
- IC "Marconi-Torricelli", delibera del Consiglio d'Istituto del 4/10/2016.

### RATIFICANO

L'Accordo di rete di scopo firmato presso il Liceo Scientifico Statale "L. Bassi" in data 6 ottobre 2016. Prot. n. 5058/A12.

Sant'Antimo, 29 dicembre 2016

IS "G. Moscati"

Liceo Statale "L. Bassi

prof. Carlo Del Conte

IS "G. Moscati"

Prof. Giuseppe Pagano

IC "Romeo-Cammisa"

prof. Domenico Esposito

IC "Giovanni XXIII

prof. Antonio Sapio

IC Sant'Antimo 2 "G. Leopardi

prof.ssa Raffaelina Varriale

IC Sant'Antimo 3 "Don Milani"

prof.ssa Rosa Bruno

IC Sant'Antimo 4 "Pestalozzi

prof.ssa Immacolata Corvino

IC "Marconi-Torricelli

prof.ssa Amalia Sciorio